

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI SERVIZI EXTRA-SCOLASTICI INVERNALI E ESTIVI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA E SERVIZI DI SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO E FORMATIVO DEL COMUNE DI RUSSI – PERIODO DAL 13 GIUGNO 2016 AL 12 GIUGNO 2020 - CODICE CIG 66578274A5

ART. 1 - PREMESSA

Il Comune persegue il fine della prevenzione del disagio giovanile, della promozione della salute, del sostegno all'impegno scolastico, della cultura e del tempo libero, oltre che il sostegno alle espressioni di difficoltà sociali, alla riduzione della dispersione scolastica/formativa, abbandoni precoci.

Le azioni tese alla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza comprendono anche l'offerta di opportunità socio-educative fuori dall'ambito scolastico.

Il Comune, con l'obiettivo di qualificare ed integrare le azioni rivolte all'infanzia ed all'adolescenza, ha determinato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 15 marzo 2011, le linee di indirizzo e le modalità di gestione dei servizi e delle attività extra-scolastiche rivolte ai bambini e agli adolescenti.

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere svolti in adesione ai sopracitati obiettivi, alle linee di indirizzo già approvate dal Comune di Russi ed alle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'appalto.

I servizi extrascolastici a favore dell'infanzia e dell'adolescenza erano, fino a vent'anni fa, concentrati nel periodo estivo a sostegno delle famiglie nel periodo delle vacanze scolastiche.

Dal 1996 furono avviate attività aggregative anche nel periodo scolastico all'interno di un contesto denominato "Centro Paradiso". Nel corso degli anni l'esperienza si è consolidata ed espansa rappresentando attualmente l'unico servizio pubblico a sostegno delle famiglie e delle istituzioni scolastiche svolto con soluzione di continuità, ma con caratteristiche diverse, sia nel periodo invernale che estivo.

I servizi di supporto al sistema scolastico e formativo supportano le famiglie nel conciliare i bisogni familiari con quelli lavorativi o sociali.

I servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'appalto devono essere gestiti nel quadro dei principi di cui alla Legge Regionale n. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le nuove generazioni", alla deliberazione di Consiglio Regionale n. 1061/1998 "Approvazione dei requisiti funzionali e prestazionali minimi delle strutture adibite a soggiorni per minori e dei criteri per l'espletamento delle funzioni di controllo e vigilanza sul loro esercizio (art. 3 L.R. 25 ottobre 1997, n. 34)".

Gli standard minimi di qualità dei servizi oggetto del presente appalto sono quelli risultanti dalle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, dalle normative vigenti in materia, nonché dagli elaborati progettuali offerti in sede di gara. Tali standard minimi definiscono il livello di qualità che deve essere assicurato e rispettato nello svolgimento dei servizi, e potranno essere integrati solo in senso migliorativo, sulla base di eventuali proposte migliorative dei servizi, offerte dalla Ditta in sede di gara e ritenute utili dalla Stazione Appaltante.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è la gestione, da parte della Ditta Aggiudicataria, dei servizi di seguito elencati:

- A) Servizi extrascolastici invernali e estivi;**
- B) Servizi di supporto al sistema scolastico e formativo.**

A) Servizi extrascolastici invernali e estivi:

Il Centro Paradiso è un servizio extrascolastico che rappresenta, nell'ambito degli interventi di sostegno sociale e giovanile, uno strumento di aggregazione e prevenzione del disagio, e si inserisce nel contesto educativo che il Comune pone come obiettivo anche per gli adolescenti e i preadolescenti. Nel servizio vengono svolte attività finalizzate alla socializzazione, alla cura dei momenti aggregativi e ricreativi, al sostegno allo studio, alla cura dell'inserimento di bambini e adolescenti provenienti da paesi stranieri; è attivo sia nel periodo invernale che in quello estivo con caratteristiche, contesti, obiettivi e modalità differenziati.

L'attività del Centro Paradiso è disciplinata da un apposito Regolamento, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 15 marzo 2011.

Accoglie bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e i 17 anni residenti nel Comune di Russi.

Il servizio persegue i seguenti obiettivi:

- concorrere alla promozione e valorizzazione delle attività preventive, formative e di aggregazione dei bambini e degli adolescenti, in particolare rispetto ai settori ricreativi, del sostegno all'impegno scolastico ed alle attività di studio, dell'uso corretto del tempo libero, mediante un diretto coinvolgimento dei ragazzi;
- favorire l'inclusione di bambini ed adolescenti provenienti da paesi stranieri, l'integrazione di bambini ed adolescenti con disabilità, l'approfondimento e il coinvolgimento personale dei bambini e degli adolescenti per la realizzazione di esperienze adeguate ai loro interessi;
- sostenere il confronto fra pari, l'aggregazione spontanea fondata sulle regole, sulla collaborazione, sui valori della solidarietà;
- accogliere e rispettare la libera creatività dei bambini e degli adolescenti, organizzando attività e laboratori tematici, nel rispetto di quanto previsto al punto precedente;
- favorire l'individuazione e la prevenzione di possibili situazioni di disagio ed emarginazione.

Le attività dovranno essere improntate a misura dei singoli ragazzi, con precise e ponderate valutazioni in relazione alle attitudini e alle capacità relative all'età, al fine di garantire l'espletamento del servizio nella massima sicurezza e per prevenire l'insorgenza di ogni situazione di rischio.

Il Centro può accogliere utenti disabili. Dovrà essere reso disponibile personale qualificato che persegua l'obiettivo di garantire ai minori con disabilità una costante socializzazione e partecipazione alle attività. Il progetto di inserimento e l'attività di monitoraggio dovranno prevedere il coinvolgimento di professionalità specifiche, in adesione ad un progetto personalizzato (PEI) condiviso dall'insieme delle professionalità, delle istituzioni e delle famiglie coinvolte.

Le attività verranno poste in essere in adesione ad uno specifico progetto socio-pedagogico.

Sulla base del progetto socio-pedagogico presentato in sede di gara dovranno essere redatti annualmente i singoli progetti contenenti la programmazione delle attività sia estive che invernali previste. Tali progetti, che dovranno contenere in forma espressa le finalità del progetto presentato in sede di gara, dovranno essere depositati presso il Comune almeno 15 giorni prima dell'avvio delle attività sia estive che invernali, e dovranno essere preventivamente condivisi con l'ufficio Istruzione e Sicurezza Sociale e con il Coordinatore Pedagogico comunale.

La progettazione dovrà prevedere le seguenti attività prioritarie:

- sostegno allo studio e supporto scolastico;
- animazione e creatività tramite la realizzazione di laboratori;
- attività ludiche;
- attività di ascolto;
- attività di mediazione interculturale tesa a favorire l'integrazione dei ragazzi stranieri;
- organizzazione di momenti comuni di confronto, condivisione, elaborazione e gestione di dinamiche relazionali;
- attività informali svolte dai bambini in autonomia o con un leggero supporto per promuovere il rispetto delle regole di convivenza e favorire lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi e dei giovani;
- uscite alla scoperta dei luoghi caratteristici del territorio;
- attività di promozione della legalità, in collaborazione con le forze dell'ordine e le istituzioni locali;
- azioni e metodologie di "Pedagogia Ecologica" (dove l'ambiente è un importante elemento educativo che comprende gli spazi, i materiali, gli arredi e le relazioni interpersonali), rivolte allo sviluppo e al consolidamento della collaborazione, dei valori di solidarietà e dell'aggregazione spontanea fondata sulle regole.

Le attività oggetto del presente appalto sia invernali che estive potranno essere svolte sia negli spazi resi disponibili dal Comune indicati come sedi proprie delle attività che in spazi e/o locali diversi di proprietà comunale. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano: palestre scolastiche, biblioteca comunale, impianti sportivi, teatro comunale, aree verdi, sale pubbliche o in luoghi diversi indicati dalla Ditta Aggiudicataria mete di specifici trasferimenti per attività di conoscenza ed esplorazione del territorio (località marittime, collinari, montane) o altre città o località per attività diverse (visite a monumenti, cinematografo ecc). Le mete individuate dovranno essere sempre e comunque facilmente raggiungibili da mezzi pubblici o dedicati e tali da consentire lo svolgimento dei trasferimenti e delle attività in assoluta sicurezza.

I servizi estivi si svolgeranno di norma presso i locali della Scuola Primaria di Russi, ubicata in via Don Minzoni 17. Per l'anno 2016, in considerazione dei lavori di adeguamento del plesso scolastico, i servizi saranno svolti per il terzo e ultimo anno consecutivo come segue:

periodo dal 20 giugno al 1 luglio: presso i locali della Scuola Primaria di San Pancrazio, ubicata in via XVII Novembre 2; per tale periodo il Comune renderà disponibile, con oneri a proprio carico non previsti di conseguenza nel presente appalto, un servizio di pullman;

periodo dal 4 luglio al 2 settembre: presso i locali della Scuola Secondaria di Primo Grado di Russi, ubicata in Largo Patuelli 1.

Prima dell'avvio dell'attività invernale sarà disponibile un immobile da destinare a nuova sede del Centro Paradiso. L'immobile è attualmente interessato da un intervento edilizio. Si allega di conseguenza la planimetria comprensiva delle destinazioni d'uso dei singoli spazi. La nuova sede, ricavata da un edificio originariamente destinato a civile abitazione, manterrà la caratteristica di "casa" ovvero di luogo di dimora abituale considerato un contesto consono per lo sviluppo di nuove e diverse progettualità.

L'organizzazione degli spazi deve essere evidenziata nel progetto socio-pedagogico: lo spazio è un "educatore" aggiunto quindi una variabile da valorizzare in funzione dei principi pedagogici che mettono al centro i diritti dei bambini e delle bambine, compreso quello di essere "guidati" da figure adulte, senza che queste prevarichino le individualità espresse.

La casa dispone di vari spazi con funzioni diverse:

- la cucina che consente sia la possibilità di gestire il momento della merenda in maniera autonoma sia la possibilità di elaborare progetti legati al cibo e all'educazione alimentare;
- il cortile che consente di poter progettare giochi ed attività all'aperto, un utilizzo contemporaneo di ambienti interni ed esterni e luoghi di accoglienza per i genitori;
- presenza di stanze grandi e piccole all'interno delle quali è possibile ampliare e diversificare la progettualità, mediante l'organizzazione di attività laboratoriali per piccoli o grandi gruppi;
- presenza di spazi polivalenti.

La programmazione socio-pedagogica dovrà porre particolare attenzione alle attività laboratoriali di piccolo gruppo, alle situazioni informali e soprattutto ad attività specifiche per la fascia adolescenziale.

Nel periodo invernale, i nuovi spazi potrebbero rendere possibile anche l'organizzazione di attività tardo pomeridiane e/o serali (in orario 19.00 – 22.00) come ad esempio cineforum, letture, giochi di gruppo.

Nel periodo estivo, potrebbero rendere possibile lo svolgimento di attività per piccoli gruppi destinate soprattutto ai ragazzi della scuola secondaria di primo e di secondo grado.

Inoltre, la vicinanza alla nuova Biblioteca Comunale, alla Sala Prove e al Centro Giovani potrà rendere possibili "contaminazioni" con altri luoghi aggregativi della città.

La "casa", più in generale, potrà diventare punto di riferimento sia per il "gruppo" dei ragazzi sia per i "piccoli gruppi" verso i quali è possibile sviluppare attività di nicchia.

Attività Invernali

Il servizio è attivo nel periodo invernale (di norma dalla seconda decade di ottobre alla prima di giugno, per circa n. 32 settimane), sulla base della domanda espressa, in orario pomeridiano e diversificato in relazione alle necessità degli utenti e delle famiglie, ed attualmente accoglie circa 50 utenti.

Ogni modifica alla capienza della struttura comporta variazioni dell'assetto organizzativo ed economico del servizio. Di conseguenza qualsiasi proposta, ovviamente compatibile con la normativa edilizia, urbanistica e di settore, resta di esclusiva competenza della Stazione Appaltante.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.00. E' previsto un servizio di pre apertura alle ore 13.30 e un servizio di post orario dalle 18.00 alle 18.30 per ragazzi le cui famiglie ne abbiano necessità. I servizi di pre-apertura e post orario verranno attivati a fronte di un numero minimo di richieste.

L'orario è il seguente:

13.30 – 14.30 Pre-apertura

14.30 – 16.30 Attività

16.30 – 16.45 Merenda

16.45 – 18.00 Attività

18.00 – 18.30 Post orario

per un totale giornaliero di n. 3,50 ore di attività educative e n. 1,50 ore di servizi di pre-apertura e post orario.

Se espressamente richiesto dalle famiglie al momento dell'iscrizione, può essere organizzato un servizio di assistenza ai ragazzi per il trasferimento dalla sede della Scuola Primaria di Russi.

Il servizio di assistenza per il trasferimento dalla sede scolastica a quella del servizio viene attivato con le seguenti articolazioni orarie:

ore 13.30 per i ragazzi frequentanti il tempo "modulo" che fruiscono del servizio di post scuola con assistenza alla mensa;

ore 16.30 per i ragazzi frequentanti il tempo "pieno".

Il tragitto viene percorso a piedi o con il mezzo comunale a disposizione del servizio.

Per tutta la durata del servizio l'uscita dei bambini e dei ragazzi viene disciplinata come segue:

i bambini frequentanti la Scuola Primaria devono essere presi in carico dai genitori o da adulti espressamente e formalmente autorizzati dagli stessi al momento dell'iscrizione al servizio;

i ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado possono rientrare autonomamente alla loro abitazione, previa autorizzazione espressa e formale di entrambi i genitori al momento dell'iscrizione al servizio.

L'organizzazione quotidiana dei servizi prevede le seguenti attività:

- la puntuale rilevazione delle presenze giornaliere;

- la distribuzione delle merende;

- il rispetto delle fasi di lavoro connesse al trattamento ed alla distribuzione degli alimenti con adeguate norme igieniche;

- la custodia, la cura e la vigilanza dei locali, degli spazi, delle attrezzature e dei materiali messi a disposizione;

- l'attenta sorveglianza degli utenti per l'intera durata del servizio.

L'esatto periodo di funzionamento del servizio viene definito annualmente dal Comune sulla base del Calendario Scolastico Regionale e di eventuali altre indicazioni che dovessero emergere in sede di programmazione complessiva del sistema scolastico e formativo territoriale.

In relazione al numero degli iscritti ed all'organizzazione delle presenze, il monte ore necessario per l'espletamento del servizio potrà variare in aumento o in diminuzione.

La Ditta Aggiudicataria dichiara sin d'ora di accettare quanto contenuto nel presente articolo.

Le funzioni di organizzazione generale, controllo e monitoraggio complessivo del servizio restano in capo al Comune e più precisamente all'ufficio Istruzione e Sicurezza Sociale ed al Coordinatore Pedagogico ciascuno per la parte di propria competenza.

Il gruppo di lavoro del personale educativo ed il coordinatore pedagogico organizzeranno incontri settimanali della durata di 2 ore in giornate e orari predeterminati al fine di verificare le attività svolte, affrontare le problematiche emerse e programmare le attività del Centro in adesione al progetto socio-pedagogico approvato. A tali incontri potranno essere presenti i rappresentanti del Comune cui fanno capo le funzioni di monitoraggio e controllo del servizio. In questo caso orari e giornate dovranno essere concordate nel rispetto degli impegni di tutti i partecipanti.

Il Centro opera con un gruppo di 16 bambini di età omogenea affidati ad un educatore, quindi il rapporto educatore/bambini dovrà essere non superiore a 1 ogni 16 bambini per lo svolgimento delle attività ludico-ricreative.

Per lo svolgimento delle attività di supporto (servizi di pre-apertura e post orario) il rapporto educatore/bambini dovrà essere non superiore a 1 ogni 25 bambini.

Attività Estive

Nel periodo estivo il servizio è attivo per un periodo massimo di 12 settimane (di norma dalla terza settimana di giugno alla prima di settembre) in relazione alla domanda espressa, ed è strutturato su un massimo di sei turni bisettimanali in orario antimeridiano e pomeridiano, con possibilità di poter fruire anche di un servizio di mensa.

Per i periodi di giugno e luglio, può accogliere circa 150 utenti per turno; per i periodi di agosto e settembre, può accogliere circa 90 utenti per turno.

E' aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00. E' previsto un servizio di pre apertura alle ore 7.30 per ragazzi le cui famiglie ne abbiano necessità, che verrà attivato a fronte di un numero minimo di richieste.

L'orario è il seguente:

07.30 – 09.00 Pre-apertura

09.00 – 12.30 Attività del mattino

12.30 – 14.30 Servizio di mensa (dietro presentazione di specifica richiesta)

14.30 – 18.00 Attività del pomeriggio

per un totale giornaliero di n. 7,00 ore di attività educative e n. 3,50 ore di servizi di pre-apertura e di assistenza alla mensa.

Per tutta la durata del servizio l'uscita dei bambini e dei ragazzi viene disciplinata come segue:

i bambini frequentanti la Scuola Primaria devono essere presi in carico dai genitori o da adulti espressamente e formalmente autorizzati dagli stessi al momento dell'iscrizione al servizio;

i ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado possono rientrare autonomamente alla loro abitazione, previa autorizzazione espressa e formale di entrambi i genitori al momento dell'iscrizione al servizio.

L'organizzazione quotidiana dei servizi prevede le seguenti attività:

- la puntuale rilevazione delle presenze giornaliere;
- la rilevazione delle presenze degli utenti del servizio mensa compresi i bambini con diete differenziate (certificate) e degli addetti aventi diritto al pasto;
- la distribuzione dei pasti e delle merende;
- il rispetto delle fasi di lavoro connesse al trattamento ed alla distribuzione degli alimenti con adeguate norme igieniche;
- l'aiuto al personale nello scarico dei contenitori termici e delle altre derrate alimentari preparate per il pasto giornaliero ed il riscontro con i relativi documenti di trasporto;
- la predisposizione delle aule e dello spazio per garantire ai bambini la fruizione del pasto, compresi la pulizia dei tavoli, l'apparecchiatura, lo sporzionamento e la distribuzione degli alimenti, il taglio di carne, frutta e verdura, l'assistenza ai bambini durante la consumazione del pasto, la sparecchiatura e la conseguente pulizia delle aule e dei locali al fine di consentire la prosecuzione delle attività didattiche, garantendo il rispetto delle corrette metodologie di lavoro;
- la custodia, la cura e la vigilanza dei locali, degli spazi, delle attrezzature e dei materiali messi a disposizione;
- l'attenta sorveglianza degli utenti per l'intera durata del servizio.

In relazione al numero degli iscritti ed all'organizzazione delle presenze, il monte ore necessario per l'espletamento del servizio potrà variare in aumento o in diminuzione.

La Ditta Aggiudicataria dichiara sin d'ora di accettare quanto contenuto nel presente articolo.

Le funzioni di organizzazione generale, controllo e monitoraggio complessivo del servizio restano in capo al Comune e più precisamente all'ufficio Istruzione e Sicurezza Sociale ed al Coordinatore Pedagogico ciascuno per la parte di propria competenza.

Il gruppo di lavoro del personale educativo ed il coordinatore pedagogico organizzeranno incontri settimanali della durata di 2 ore in giornate e orari predeterminati al fine di verificare le attività svolte, affrontare le problematiche emerse e programmare le attività del Centro in adesione al progetto socio-pedagogico approvato. A tali incontri potranno essere presenti i rappresentanti del Comune cui fanno capo le funzioni di monitoraggio e controllo del servizio. In questo caso orari e giornate dovranno essere concordate nel rispetto degli impegni di tutti i partecipanti.

Il Centro opera con un gruppo di 16 bambini di età omogenea affidati ad un educatore, quindi il rapporto educatore/bambini dovrà essere non superiore a 1 ogni 16 bambini per lo svolgimento delle attività ludico-ricreative.

Per lo svolgimento delle attività di supporto (servizi di pre-apertura e post orario e servizi di mensa) il rapporto educatore/bambini dovrà essere non superiore a 1 ogni 25 bambini.

B) Servizi di supporto al sistema scolastico e formativo:

- servizio di post scuola con assistenza alla mensa a favore degli alunni della scuola primaria frequentanti il “tempo modulo” della scuola primaria di Russi: un educatore prenderà in consegna i bambini che usufruiscono del servizio alle ore 12.30 all’uscita dalle classi per accompagnarli alla mensa, assisterli durante il pasto e accompagnarli all’uscita alle ore 13.30 dove saranno presi in consegna dai genitori o da persone delegate;

- servizio di post scuola con assistenza alla mensa a favore degli alunni della scuola secondaria di primo grado di Russi: un educatore prenderà in consegna i ragazzi che usufruiscono del servizio alle ore 12.50 all’uscita dalle classi per accompagnarli alla mensa della scuola primaria, assisterli durante il pasto e accompagnarli alla sede del Centro Ricreativo Paradiso;

- servizio di supporto al trasporto scolastico a sostegno di minori con disabilità: tragitto di andata al mattino: l’educatore prende in consegna il minore alla fermata di salita del pullman, lo assiste durante il tragitto e lo accompagna all’interno della classe; tragitto di ritorno al pomeriggio all’uscita da scuola: l’educatore prende in consegna il minore nella classe e lo accompagna al pullman, lo assiste durante il tragitto e lo consegna ai genitori o alle persone da loro delegate alla fermata di discesa del pullman.

Durante tutte le attività dovrà essere garantita l’attenta sorveglianza degli utenti.

Per tutta la durata del servizio l’uscita dei bambini e dei ragazzi viene disciplinata come segue:

i bambini frequentanti la Scuola Primaria devono essere presi in carico dai genitori o da adulti espressamente e formalmente autorizzati dagli stessi al momento dell’iscrizione al servizio;

i ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado possono rientrare autonomamente alla loro abitazione, previa autorizzazione espressa e formale di entrambi i genitori al momento dell’iscrizione al servizio.

Per lo svolgimento delle attività di post scuola con assistenza alla mensa il rapporto educatore/bambini dovrà essere non superiore a 1 ogni 25 bambini.

Tutti i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d’appalto devono essere svolti nel rispetto del Progetto Socio-Pedagogico, del Modello Organizzativo e del Piano di Formazione del Personale presentati in sede di gara, sulla base degli indirizzi e delle finalità generali e specificate all’art. 1 e al presente articolo.

Il Progetto Socio-Pedagogico deve contenere:

- a) indicazione delle metodologie che si vogliono applicare per il raggiungimento degli obiettivi descritti nel presente Capitolato Speciale d’appalto;
- b) relazione sulla divisione degli spazi, degli arredi e delle regole d’uso.

Il Modello Organizzativo deve essere strutturato in base alle seguenti indicazioni:

- a) fornire il numero degli educatori coinvolti specificandone il ruolo ed i compiti assegnati, esplicitando le modalità operative di gestione del personale (turni, mansionari, responsabilità direttiva e/o coordinamento);

- b) garantire il rispetto del rapporto numerico previsto per i servizi;
- c) garantire una continuità educativa del rapporto educatori-bambini, anche tramite la limitazione del turnover del personale, facendo in modo che il personale stesso possa diventare un punto di riferimento per i bambini e favorendo l'instaurarsi di un clima familiare e sereno;
- d) modalità di controllo e verifica del servizio erogato, definizione degli indicatori e degli strumenti di valutazione del sistema di monitoraggio, i tempi, gli interventi correttivi e le conseguenze dirette sulla gestione del personale e del servizio, da valutarsi anche tenendo conto degli standard qualitativi raggiunti nell'organizzazione del servizio;
- e) programmare momenti da dedicare ad incontri con le famiglie, al fine di favorire il loro coinvolgimento nelle attività dei servizi;
- f) garantire momenti di raccordo con l'Ufficio Istruzione e Sicurezza Sociale, il Coordinamento Pedagogico Comunale, i Servizi Sociali Territoriali, l'Autorità Scolastica e la comunità locale, al fine di promuovere una gestione integrata dell'offerta formativa e sociale territoriale;
- g) promuovere iniziative volte alla riqualificazione e alla formazione permanente del personale, ovvero partecipare alle iniziative formative e/o di aggiornamento promosse dal Comune.

ART. 3 - PERSONALE

Per le attività oggetto del presente Capitolato Speciale d'appalto, la Ditta Aggiudicataria garantisce l'applicazione degli standard di rapporto personale/bambini come individuato al precedente articolo 2.

Nello svolgimento dei servizi educativi in oggetto, si richiede la presenza di personale munito dei seguenti titoli di studio e esperienza:

- titolo di educatore professionale e/o di diploma magistrale o di liceo delle scienze sociali/scienze umane unitamente a due anni di esperienza nell'attività educativa e di animazione con i bambini ovvero di diploma di scuola media superiore unitamente a tre anni di esperienza nell'attività educativa e di animazione con i bambini.

Devono essere individuati:

1) un coordinatore pedagogico, responsabile delle attività programmate e svolte, del progetto socio-pedagogico e del sostegno tecnico al lavoro degli educatori, munito dei seguenti titoli di studio e formazione:

- titolo di studio Laurea in Scienze Pedagogiche unitamente a 3 anni di esperienza di coordinamento pedagogico.

2) un referente organizzativo, individuato all'interno del gruppo degli educatori, con compiti organizzativi e di raccordo con l'Ufficio Istruzione e Sicurezza Sociale.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a comunicare i nominativi di tutto il personale impiegato sopradescritto prima dell'avvio delle attività.

Il personale addetto al servizio deve essere in possesso delle certificazioni sanitarie previste dalle vigenti norme in materia di funzionamento di comunità infantili; dei requisiti previsti dalla Legge 38/2006, dal D.Lgs 39/2014, e dal presente Capitolato Speciale d'appalto.

La Ditta Aggiudicataria può avvalersi di ulteriore personale (volontari e giovani in servizio civile) con funzioni complementari e non sostitutive di quelle proprie degli educatori e, comunque, non in alternativa ad essi, nel rispetto del presente articolo, dei successivi artt. 4 e 5 e della normativa vigente.

Il Comune si riserva la facoltà di esigere la sostituzione immediata del personale impiegato che non risulti idoneo ai compiti assegnati o che assuma un comportamento scorretto o inadeguato nei confronti dei minori, senza obbligo alcuno di rimborso di eventuali oneri che dovessero derivare alla Ditta Aggiudicataria, la quale dovrà procedere alla sostituzione entro due giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte del Comune. Il personale dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto con i bambini/ragazzi e con le loro famiglie e nel pieno rispetto della riservatezza: la Ditta Aggiudicataria è obbligata al pieno rispetto delle norme del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. in merito al trattamento dei dati personali dell'utenza e alle disposizioni in materia emanate dal Comune.

ART. 4 – CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO E COPERTURE ASSICURATIVE

La Ditta Aggiudicataria esercita nei confronti del proprio personale tutti i poteri datoriali che gli sono propri e si obbliga a rispettare, per gli educatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore. Il personale utilizzato dalla Ditta – soci o dipendenti – viene regolarmente iscritto al libro paga e ne viene garantito il regolare versamento dei contributi sociali ed assicurativi; detto personale è pure dotato di apposita assicurazione contro gli infortuni.

Nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dal presente Capitolato Speciale d'appalto, la Ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato. La Ditta si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali, anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; se la Ditta Aggiudicataria riveste la forma giuridica di "cooperativa", la stessa dovrà rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci.

Gli obblighi di cui sopra vincolano la Ditta anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione della Ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento temporaneo di imprese o ad un consorzio ordinario di concorrenti, costituiti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.. le imprese raggruppate si impegnano, nel caso in cui si applichino diversi contratti collettivi nazionali di lavoro, a garantire al personale impiegato nella medesima funzione, il trattamento economico più favorevole previsto dai diversi contratti collettivi nazionali applicati dai soggetti/imprese raggruppati.

La Ditta si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente Capitolato Speciale d'appalto, agli incaricati del Comune, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo. Gli incaricati comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con il Comune stesso.

La violazione alla normativa contrattuale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere, a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio, è motivo per il Comune di dichiarare la risoluzione del contratto.

Durante l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto la Ditta Aggiudicataria è responsabile della sorveglianza dei bambini, dell'apertura e chiusura degli edifici sedi dei servizi, nonché di danni eventualmente arrecati ai locali ed alle strutture.

In ogni caso la Ditta Aggiudicataria risponde in proprio e direttamente nei confronti delle famiglie dei minori per qualsiasi eventuale danno che dovesse occorrere ai bambini durante lo svolgimento delle attività previste per la realizzazione del progetto socio-pedagogico e del modello organizzativo presentati in sede di gara, e previste dai progetti presentati annualmente.

La Ditta Aggiudicataria risponde direttamente di eventuali danni a persone e/o cose comunque provocati nell'esecuzione dei servizi nonché di eventuali furti e/o danni nei locali, qualora si accerti il furto senza scasso e di qualsiasi richiesta di risarcimento, senza diritto di rivalsa e/o di compensi da parte del Comune.

La Ditta è tenuta a provvedere a contrarre polizza assicurativa di Responsabilità Civile con massimale non inferiore ad €. 2.500.000,00 in relazione all'espletamento dei servizi oggetto del Capitolato Speciale d'appalto.

La Ditta è pertanto obbligata a contrarre la polizza prima dell'inizio dell'appalto ed a trasmetterne copia alla Stazione Appaltante.

La Ditta si impegna a mantenere operativa la copertura assicurativa per tutta la durata dell'appalto.

La polizza assicurativa dovrà avere le specificatamente le seguenti garanzie:

- qualifica di terzo riconosciuta al Comune di Russi
- danni a cose che si trovano nell'ambito di esecuzione dell'attività
- somministrazione cibi e bevande
- danni a cose in consegna e custodia
- danni da incendio.

Resta tuttavia inteso che:

- la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per il Comune e, pertanto, qualora la Ditta Aggiudicataria non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del successivo art. 18;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera la Ditta Aggiudicataria dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti.

Come previsto dall'art. 128, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, in caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii., la garanzia assicurativa è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso in cui all'art. 37, comma 5, del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii..

La Ditta Aggiudicataria si impegna, inoltre, a:

- garantire la copertura assicurativa del proprio personale (compresi i volontari, i ragazzi del servizio civile nazionale/regionale, o altro personale impiegato dalla Ditta) durante lo svolgimento del servizio per quanto concerne gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi;

- sostituire il personale impiegato qualora si rivelasse inidoneo o inadeguato allo svolgimento del servizio.

Il Comune è totalmente estraneo al rapporto di lavoro costituito tra la Ditta Aggiudicataria e il proprio personale e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato tra il personale e il Comune di Russi.

La Ditta Aggiudicataria, nell'ambito dello svolgimento del servizio in oggetto, si obbliga ad assicurare il trattamento e la tutela dei dati, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.), assumendosene la relativa responsabilità.

ART. 5 – OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Fermo restando quanto stabilito nel presente Capitolato Speciale d'appalto e nel Bando di gara, la Ditta Aggiudicataria deve svolgere tutte le azioni per la corretta esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'appalto, assumendosene la completa responsabilità gestionale e organizzativa.

In particolare si obbliga:

- a svolgere i servizi previsti dal presente appalto nel rispetto di quanto previsto dallo stesso;
- a dare attuazione a quanto previsto dall'offerta tecnica presentata in sede di gara; potranno essere previste variazioni, parziali e limitate, esclusivamente per motivate ragioni ed in accordo con il Comune;
- a effettuare un sopralluogo presso le sedi di realizzazione dei servizi nei giorni precedenti l'inizio delle attività, per la presa in consegna dei locali, attrezzature ed aree cortilizie;
- a impiegare, per la gestione dei servizi, personale avente i requisiti previsti dal presente Capitolato Speciale d'appalto;
- a produrre, prima dell'avvio delle attività, l'elenco di tutto il personale che intende impiegare nei servizi compresi i nominativi del coordinatore pedagogico e del referente organizzativo;
- a comunicare l'orario di lavoro di riferimento, gli organici di servizio e i mansionari; ogni variazione di personale che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del servizio, adeguatamente motivata e documentata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune;
- a prestare ogni e più ampia garanzia per quanto concerne la selezione del personale addetto al servizio del cui buon comportamento risponde senza eccezioni;
- a garantire l'aggiornamento professionale e la formazione permanente e specifica degli educatori impiegati;
- a far partecipare gli educatori a iniziative di formazione organizzate dal Comune o da Enti esterni e volte a qualificare le attività, secondo le valutazioni del Servizio comunale competente; in relazione a tali iniziative, che dovranno essere compatibili con il normale svolgimento dei servizi, la Ditta Aggiudicataria dovrà prevedere la possibilità di rimborsare agli educatori le spese di trasferta, con particolare riferimento alle spese di viaggio;
- a far partecipare gli educatori ai momenti di coordinamento e verifica delle attività previsti dal servizio comunale competente;
- a garantire la partecipazione degli educatori a tutte le attività programmate all'interno del sistema territoriale dell'Istruzione e della Sicurezza Sociale riferite all'oggetto dell'appalto;

- a assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente con personale avente i requisiti di cui al presente Capitolato Speciale d'appalto, e a garantire la stabilità e la continuità del personale impiegato, limitando il turn – over al fine di assicurare efficienza e standard qualitativi costanti al servizio e la continuità nel rapporto educatore/bambino.
 - in caso di sostituzione definitiva di un educatore, a darne comunicazione scritta con almeno 15 giorni di anticipo, prevedendo opportuni periodi di affiancamento e passaggio delle consegne, secondo modalità da concordarsi con il servizio comunale competente; i nuovi educatori dovranno in ogni caso essere in possesso dei requisiti previsti dal presente Capitolato Speciale d'appalto;
 - a rispettare, nei confronti del proprio personale, i vigenti contratti di lavoro relativamente al trattamento retributivo, normativo, previdenziale ed assicurativo;
 - a rispettare integralmente la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori, come descritto nel successivo art. 8;
 - ad adottare le misure di sicurezza previste nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) allegato al presente Capitolato Speciale d'appalto come sua parte integrante e sostanziale;
 - a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, il codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici ed il codice di comportamento del Comune di Russi;
 - a dare preventiva e tempestiva comunicazione al Comune di eventuali scioperi dei dipendenti e a garantire tutte le prestazioni essenziali, se ed in quanto previste, dandosi atto che le prestazioni non rese a seguito degli scioperi dei dipendenti non verranno remunerate;
 - a utilizzare i materiali e le attrezzature nel rispetto della normativa vigente;
 - a fornire il materiale didattico e di facile consumo necessario per l'espletamento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi del progetto socio-pedagogico; tale materiale dovrà essere conforme a tutte le norme di sicurezza nonché adeguato all'età e al numero dei bambini. Il valore del materiale non potrà complessivamente essere inferiore a € 4.500,00 per i servizi oggetto del presente appalto. La Ditta Aggiudicataria presenterà un dettagliato elenco del materiale fornito valutato secondo i prezzi di mercato;
 - a rispettare i “Criteri Igienico Sanitari che regolano la frequenza nelle collettività educative e scolastiche”, vigenti nel Distretto Sanitario di Ravenna;
 - ad impegnarsi ad avvalersi degli educatori attualmente in servizio, compatibilmente con la propria organizzazione, e al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, la Ditta Aggiudicataria dovrà applicare le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.
- Qualora la Ditta Aggiudicataria sia una cooperativa sociale ex Legge 381/1991, si ribadisce l'applicabilità del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro con particolare riferimento all'art.37 “Cambi di gestione”;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
 - utilizzare l'automezzo a 9 posti del tipo “OPEL MOVANO COMBI TARGA DX 750 WT” di proprietà del Comune e reso disponibile dallo stesso nel rispetto delle seguenti norme:

- a) utilizzare l'automezzo esclusivamente per i servizi oggetto del presente appalto e per la mobilità di persone iscritte a tali servizi;
 - b) non utilizzare l'automezzo a fini di lucro;
 - c) utilizzare l'automezzo nel rispetto dei principi della diligenza previsti dall'art. 1804 del codice civile;
 - d) comunicare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o danni arrecati allo stesso;
 - e) compilare giornalmente il registro delle uscite custodito nel mezzo;
 - f) non produrre trasformazioni interne o esterne che possano modificare l'aspetto dell'automezzo;
 - g) sollevare il Comune, nel modo più ampio e più completo da qualsiasi molestia, onere, danno o responsabilità derivanti direttamente o indirettamente dall'uso del suddetto automezzo;
 - h) sostenerne le spese per le contravvenzioni e le spese relative ai pedaggi;
 - i) essere condotto da un educatore in possesso di patente di guida di tipo B, come previsto dalle normative vigenti (art. 116 comma 3 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada");
 - l) custodire il mezzo in luogo concordato con il Comune; in ogni caso la Ditta Aggiudicataria si impegna di chiudere a chiave il veicolo quando incustodito;
 - m) attivazione della polizza CVT (corpi veicoli terrestri) per i rischi incendio, furto, eventi socio-politici, eventi atmosferici, casco completa; per una somma assicurata pari al valore commerciale del veicolo, fermo l'onere della copertura RCA a carico del Comune così come meglio specificato al successivo articolo 6; la Ditta Aggiudicataria si impegna a mantenere in essere la suddetta polizza per la durata del contratto, adeguando di anno in anno il valore assicurato;
- adempiere in ogni caso a tutto quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'appalto e dal Bando di gara.

ART. 6 – OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune deve provvedere:

- alla pubblicizzazione dei servizi;
 - alla raccolta delle domande di partecipazione, alla determinazione delle quote a carico degli utenti e alla relativa riscossione;
 - a fornire l'elenco nominativo degli iscritti ai servizi;
 - a consegnare i locali sedi delle attività pronti per il loro utilizzo;
 - a mettere a disposizione un automezzo a 9 posti del tipo "OPEL MOVANO COMBI TARGA DX 750 WT" di colore bianco, da destinarsi ai servizi oggetto del presente appalto e per la mobilità di persone iscritte a tali servizi;
 - relativamente all'automezzo a 9 posti del tipo "OPEL MOVANO COMBI TARGA DX 750 WT": farsi carico delle spese relative alle tasse di proprietà;
- accendere Polizza RCA per danno terzi trasportati, con massimale unico di € 50.000.000,00 (50 milioni) per sinistro, con il limite di 40.000.000,00 (40 milioni) per danni a persone e di 10.000.000,00 (10 milioni per danni a cose);

sostenere tutte le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, incluse le spese relative alle revisioni ordinarie e straordinarie;

sostenere le spese per rifornimento carburante e lubrificanti;

riservarsi l'uso del mezzo nei periodi e negli orari di non utilizzo da parte della Ditta Aggiudicataria;

- a fornire i pasti e le merende ove previsto (eventuali restrizioni alla dieta per motivi di salute, religiosi o culturali saranno segnalati dalle famiglie nel modulo di iscrizione e comunicati dal Comune alla Ditta Aggiudicataria e ai rispettivi centri di produzione, come previsto dai vigenti Criteri igienico-sanitari del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna-Distretto di Ravenna);

- a corrispondere alla Ditta Aggiudicataria il corrispettivo dovuto ai sensi dell'art. 10 in base alle effettive prestazioni fornite.

ART. 7 – VIGILANZA E CONTROLLI

In qualunque momento il Comune può effettuare verifiche e controlli sulle attività svolte e sull'andamento dei servizi.

Tali verifiche possono riguardare specificamente l'idoneità, l'adeguatezza e la condotta del personale, nonché l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del progetto socio-pedagogico e del modello organizzativo presentati in sede di gara e dei successivi progetti annuali. In caso di riscontro di difformità, il Comune si riserva di richiedere il rispetto degli accordi contrattuali e lo svolgimento delle attività previste.

Resta fermo quanto previsto all'art. 3 in merito alla sostituzione del personale.

ART. 8 – ONERI DI SICUREZZA

La Ditta deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale degli indumenti appositi e dei dispositivi di protezione personale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle operazioni ed ai materiali utilizzati.

La Ditta, inoltre, è obbligata, nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., ad adottare tutte le precauzioni atte a prevenire infortuni ed ad assumere tutte le cautele che valgano ad assicurare e salvaguardare l'incolumità e la salute del personale, sollevando il Comune da ogni responsabilità civile e penale anche verso terzi.

In particolare dovrà comunicare all'Ufficio Istruzione e Sicurezza Sociale del Comune:

- il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione e dovrà dichiarare, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sul lavoro;

- il nominativo del responsabile della sicurezza in riferimento ai locali utilizzati;

- un referente per utenti, educatori e Comune, per i problemi di ordinaria gestione anche per quanto riguarda gli aspetti legati al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. (preposto per la sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.). Tale figura è pure incaricata della tenuta della documentazione, prevista dalla legge, da conservarsi presso la sede.

Per l'espletamento di tutti i servizi di cui al presente Capitolato Speciale d'appalto la Ditta deve assicurare che tutto il personale sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per la formazione delle Squadre di Emergenza e di Pronto Soccorso.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a rispettare le indicazioni contenute nel DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza), allegato al presente Capitolato Speciale d'appalto, e che verrà sottoscritto insieme al contratto di affidamento del servizio.

ART. 9 – VALORE DELL'APPALTO

Per i servizi oggetto del presente appalto il Comune corrisponderà alla Ditta Aggiudicataria il corrispettivo risultante in sede di aggiudicazione. L'importo massimo dell'appalto risulta così determinato:

SERVIZI EXTRASCOLASTICI INVERNALI ED ESTIVI:

Servizi educativi - Ore stimate per il periodo 13 giugno 2016 – 12 giugno 2020: N. 24800– Tariffa oraria a base d'asta Euro 21,20 IVA esclusa

Importo complessivo per i servizi educativi stimato a base d'asta: euro 525.760,00 IVA esclusa

Servizi di coordinamento pedagogico - Ore stimate per il periodo 13 giugno 2016 – 12 giugno 2020: N. 640 – Tariffa oraria a base d'asta Euro 22,30 IVA esclusa

Importo complessivo per i servizi di coordinamento pedagogico stimato a base d'asta: euro 14.272,00 IVA esclusa

Importo complessivo per i servizi extrascolastici invernali ed estivi stimato a base d'asta: euro 540.032,00 IVA esclusa

SERVIZI DI SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO E FORMATIVO:

Servizi educativi - Ore stimate per il periodo 13 giugno 2016 – 12 giugno 2020: N. 2920 – Tariffa oraria a base d'asta Euro 21,20 IVA esclusa

Importo complessivo per i servizi di supporto al sistema scolastico e formativo stimato a base d'asta: euro 61.904,00 IVA esclusa

IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO DELL'APPALTO A BASE D'ASTA EURO 601.936,00 IVA ESCLUSA

Nell'importo a base d'asta sono ricompresi:

- le imposte, le tasse e le assicurazioni derivanti dall'assunzione dei servizi;
- le retribuzioni ed i compensi diversi per il proprio personale nonché gli oneri assicurativi e previdenziali del personale stesso;
- tutte le spese relative all'esecuzione del contratto, nessuna esclusa, nonché l'assunzione del rischio completo ed incondizionato nella gestione dei servizi stessi.

In relazione al numero degli iscritti ed all'organizzazione delle presenze, il monte ore stimato per l'espletamento del servizio potrà variare in aumento o in diminuzione.

Il Comune quindi si riserva di poter effettuare ampliamenti o diminuzioni del presente appalto anche in relazione ad eventuali espansioni o decrementi dei servizi.

La Ditta Aggiudicataria dichiara sin d'ora di accettare quanto contenuto nel presente articolo.

ART. 10 – CORRISPETTIVI

Il Comune, per la salvaguardia dei propri equilibri di bilancio e per motivazioni connesse all'organizzazione dei servizi in relazione all'utenza, potrà procedere all'adeguamento della programmazione di interventi ed attività senza che la Ditta Aggiudicataria possa, per tale motivo avanzare pretese di sorta.

Eventuali variazioni, che comportino migliorie e l'eventuale potenziamento dei servizi saranno contrattate con la Ditta Aggiudicataria.

Nulla è dovuto alla Ditta Aggiudicataria per i periodi di sospensione dell'attività scolastica previsti dal calendario scolastico ovvero da altri atti degli organi competenti e/o in caso di forza maggiore.

Il Comune corrisponderà alla Ditta Aggiudicataria il compenso dovuto, a seguito di presentazione di regolare fattura, che dovrà essere redatta e trasmessa ai sensi della vigente normativa a consuntivo delle prestazioni regolarmente e precisamente svolte. Come previsto dall'art. 1 comma 4 del D.Lgs. 192 del 09/11/2012, il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, regolari sotto l'aspetto tecnico-contabile, sempre che non sia stata contestata la regolarità e la correttezza delle prestazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 delle legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nel rispetto degli adempimenti previsti dal Decreto 3 aprile 2013 e ss.mm.ii. e dalla normativa vigente sul regime fiscale nei rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione.

Contestualmente alle fatture dovranno essere trasmessi al Comune i report delle attività svolte sia sotto il profilo socio-pedagogico che organizzativo.

ART. 11 – DURATA

La durata dell'appalto è così stabilita: dal 13 giugno 2016 al 12 giugno 2020.

Il Comune si riserva, altresì, la facoltà di prorogare il termine del contratto, alla naturale scadenza, alle medesime condizioni del presente Capitolato Speciale d'appalto, nessuna esclusa, per il periodo di tempo necessario ad addivenire ad una nuova aggiudicazione, nelle more del nuovo affidamento. La facoltà è esperibile ad insindacabile scelta del Comune committente.

E' facoltà del Comune rinnovare il servizio per ulteriori quattro anni, qualora il medesimo si sia svolto in maniera soddisfacente per il Comune, previa istruttoria tecnico-economica che darà conto delle ragioni e degli elementi che conducono al rinnovo.

ART. 12 – REVISIONE DEL PREZZO

Il corrispettivo determinato in sede di gara resta invariato fino al 31.12.2017.

Successivamente, con decorrenza 01/01/2018, e a cadenza annuale, in base alla normativa vigente, verrà applicata una revisione annuale del prezzo, in misura corrispondente alla variazione accertata dell'ISTAT – indice dei prezzi al consumo, per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente, sulla base dell'ultimo indice pubblicato e disponibile alla data di applicazione rilevato al mese di dicembre di ogni anno.

Non sono ammesse altre cause di revisione del prezzo. Le Ditte concorrenti in sede di partecipazione alla gara dovranno, a tal fine, dichiarare di aver tenuto conto nella formulazione della propria offerta, di eventuali maggiori oneri per la lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando a qualsiasi azione o eccezione in merito.

ART. 13 – VARIAZIONI DEI SERVIZI

Nel periodo di validità del contratto, il Comune si riserva la facoltà di affidare all'Aggiudicatario, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un Bando di gara, ulteriori prestazioni secondo le modalità previste dall'art. 57 comma 5 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii..

In relazione al numero degli iscritti ed all'organizzazione delle presenze, il monte ore stimato per l'espletamento del servizio potrà variare in aumento o in diminuzione.

Il Comune quindi si riserva di poter effettuare ampliamenti o diminuzioni del presente appalto anche in relazione ad eventuali espansioni o decrementi dei servizi.

La Ditta Aggiudicataria dichiara sin d'ora di accettare quanto contenuto nel presente articolo.

Ogni eventuale variazione al presente Capitolato Speciale d'appalto, che intervenga successivamente all'avvio del servizio, deve essere concordata tra le parti e formare oggetto di apposito provvedimento. Non è considerata variazione la modifica dei locali di cui al precedente art. 2, in caso di eventuale trasloco o chiusura temporanea degli stessi, la Ditta Aggiudicataria deve collaborare nello svolgimento delle attività di trasloco e nuova sistemazione e essere disponibile a rivedere l'articolazione oraria del servizio.

ART. 14 - PENALITÀ

La Ditta Aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge concernenti il servizio stesso e di rispettare tutte le disposizioni previste nel presente Capitolato Speciale d'appalto.

Ove non si attenga a tutti gli obblighi, ovvero violi, comunque le disposizioni previste nel presente Capitolato Speciale d'appalto, oltre ad incorrere nella possibilità di risoluzione del contratto di cui al successivo art. 18, è tenuta al pagamento delle seguenti penalità:

- € 125,00 per irregolarità e ritardi di lieve entità nell'espletamento del servizio;
- € 250,00 per ogni giornata di mancata effettuazione del servizio;
- € 500,00 per violazione degli obblighi in materia di rapporto di lavoro e sicurezza sul luogo di lavoro;
- € 500,00 per non ottemperanza tempestiva alla eliminazione delle disfunzioni e degli inconvenienti segnalati, nonchè per reiterate segnalazioni verso lo stesso educatore.

L'applicazione delle penalità deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta Aggiudicataria avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 gg. dalla notifica della contestazione.

Rimane in ogni caso riservato al Comune il diritto di pretendere il risarcimento del danno subito, non escluso il rimborso degli oneri per aver dovuto ricorrere a prestazioni di terzi. In ogni caso, a fronte di gravi inadempienze, tali da ledere la regolarità e la continuità del servizio, il Comune, fatto salvo il risarcimento dei danni morali e materiali, potrà risolvere anticipatamente il contratto ai sensi del successivo art. 18.

ART. 15 – CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta Aggiudicataria, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii., a garanzia dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto dell'appalto, del pagamento delle penalità eventualmente comminate, dell'eventuale risarcimento dei danni e delle spese che il Comune dovesse sostenere per danni arrecati, dovrà costituire apposito deposito cauzionale pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 e 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all' art. 1957, comma secondo, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e deve avere scadenza novanta giorni dopo la scadenza del contratto. Il deposito cauzionale resta vincolato, scaduto il contratto, fino a che non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia.

Resta salva la facoltà del Comune di esperire ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione sarà ridotta al 50% per le ditte alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, la Ditta segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento, a seguito della quale la Stazione Appaltante aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Come previsto dall'art. 128, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, in caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii., la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile,

dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso in cui all'art. 37, comma 5, del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii..

ART. 16 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietata la cessione a terzi dell'appalto o la cessione, anche di fatto, in subappalto, di tutte o parte delle prestazioni, pena l'immediata risoluzione del contratto.

ART. 17– RECESSO – CLAUSOLA DI RECESSO UNILATERALE

Il Comune di Russi si riserva la facoltà di avvalersi del diritto di recesso ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.. L'esercizio eventuale del diritto di recesso verrà preceduto da formale comunicazione del Comune di Russi, che sarà inviata alla Ditta Aggiudicataria con un preavviso non inferiore a 3 mesi, da effettuarsi in forma scritta tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012 n. 135, il Comune di Russi ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n.488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

ART. 18 – RISOLUZIONE

Il Comune ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del rapporto contrattuale, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni.

Sono causa di risoluzione del rapporto:

- a) violazione alle leggi, norme, regolamenti a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio;
- b) ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge e regolamenti relativi all'espletamento delle prestazioni;
- c) quando la Ditta si renda colpevole di accertata evasione fiscale, di frode o in caso di fallimento ovvero di sottoposizione a procedura concorsuale;
- d) quando cede ad altri, sia direttamente che indirettamente, i diritti e gli obblighi inerenti il presente appalto;
- e) ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai termini dell'art.1453 e segg. Codice Civile.

In caso di risoluzione del contratto la Ditta dovrà risarcire i danni prodotti al contraente od a terzi.

Il Comune, fatti salvi i maggiori danni, potrà, inoltre, rivalersi sulla cauzione:

- a copertura delle spese conseguenti al ricorso d'ufficio o di terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento della Ditta Aggiudicataria;
- a copertura delle spese di indizione di una nuova gara per il riaffidamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, in caso di risoluzione anticipata del contratto.

ART. 19 -- DISDETTA ANTICIPATA

Qualora la Ditta dovesse disdettare il contratto prima della naturale scadenza, senza giustificato motivo o giusta causa, come tali riconosciuti dal Comune, questo potrà rivalersi totalmente, a titolo di penale, sulla cauzione.

Verificatosi il caso di cui al capoverso precedente, alla Ditta verranno addebitate le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione delle prestazioni ad altri, e ciò fino alla naturale scadenza del contratto.

ART. 20 – DOMICILIO LEGALE

Qualora la Ditta non elegga il proprio domicilio legale in Russi, questo s'intende presso il Municipio del Comune di Russi.

ART. 21 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie relative al presente contratto che non possono essere composte in via amministrativa ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., saranno devolute alla competente autorità giudiziaria, ed in particolare: per le controversie spettanti alla giurisdizione amministrativa sarà competente in via esclusiva, il T.A.R. per l'Emilia Romagna sede di Bologna, altrimenti il foro competente è da intendersi il Tribunale di Ravenna.

ART. 22 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese del presente atto, comunque inerenti e conseguenti sono assunte per intero dalla Ditta Aggiudicataria.

ART. 23 - INTERVENTO SOSTITUTIVO DELLA STAZIONE APPALTANTE PER INADEMPIENZA CONTRIBUTIVA

Ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 207/2010 l'esecutore del servizio deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

In caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto, per tali inadempienze accertate, sarà corrisposto direttamente agli enti previdenziali ed assicurativi.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

ART. 24 - INTERVENTO SOSTITUTIVO DELLA STAZIONE APPALTANTE PER INADEMPIENZA RETRIBUTIVA

Ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore del servizio, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Decorso infruttuosamente tale termine ed ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante potrà pagare, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto. Tali pagamenti saranno provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati.

Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui sopra, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

ART. 25 – RINVIO ALLE NORME GENERALI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'appalto si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti in vigore o che entreranno in vigore durante la durata del contratto in merito alle prestazioni e ai servizi interessati. Le parti si rimettono alle vigenti disposizioni di legge in materia. La Ditta Aggiudicataria è tenuta, comunque, al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante tutto il rapporto contrattuale.

Allegati al presente Capitolato Speciale d'appalto:

Allegato A - D.U.V.R.I.

Allegato B/1 - Planimetria della nuova sede

Allegato B/2 - Planimetria della nuova sede

**IL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE
DEL BANDO DI GARA**